



**AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS**

Direzione Generale

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

(modello preventivo da allegare alla documentazione di gara)

**Servizio di digitazione delle misure termopluviometriche da supporto
cartaceo a supporto elettronico presenti negli archivi dell' Agenzia
Regionale per il Distretto Idrografico della Sardegna – (ARDIS)**

Maggio 2012

Sottoscrizione del documento¹

Rappresentante legale (Direttore Generale) ARPAS

Bruno Simola _____

Responsabile azienda ospitante (ARDIS)

Rappresentante legale impresa appaltatrice

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) ARPAS

Mariano Pudda _____

Si attesta che in base all'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche il presente documento e i relativi allegati sono stati sottoscritti in data _____

Descrizione ultime modifiche

00	21/05/2012	Prima Emissione	M. Pudda	
N°	Data	Descrizione	Stesura	
REVISIONE			RSPP	

¹ La sottoscrizione del documento da parte dei componenti del Servizio di Prevenzione e Protezione indica l'accettazione della metodologia di lavoro e dei contenuti della presente relazione.



Indice

1.	SCOPO	4
2.	MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	4
3.	SOGGETTI	5
3.1.	Azienda committente	5
3.2.	Azienda ospitante	5
3.3.	Azienda appaltatrice	5
4.	DESCRIZIONE DELL'APPALTO	6
4.1.	Descrizione sintetica delle attività dell'appalto	6
4.2.	Ubicazione delle attività	6
4.3.	Coordinamento delle Fasi Lavorative	6
5.	OBBLIGHI DELL'AZIENDA APPALTATRICE	7
5.1.	Obblighi dei lavoratori dell'Azienda appaltatrice	8
6.	ADEMPIMENTI DELL'AZIENDA OSPITANTE	8
7.	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26, COMMI 2 E 3 DEL D.LGS 81/08).	9
7.1.	Principali rischi presenti sui luoghi di lavoro	9
7.1.1.	Rischi per la sicurezza	9
7.1.2.	Rischi per la salute	9
7.1.3.	Rischi di tipo organizzativo	9
7.2.	Identificazione dei rischi da interferenza	10
7.2.1.	Presenza e spostamenti all'interno degli edifici. Rischio di scivolamento, caduta, inciampo. Rischio di contatto con sostanze pericolose	10
7.2.2.	Utilizzo di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Rischio elettrico. Rischio di incendio.	11
7.2.3.	Movimentazione di attrezzature, e materiali di lavoro all'interno degli edifici (utilizzo di carrelli o transpallet manuali)	12
8.	DISPOSIZIONI PARTICOLARI	12
8.1.	Comportamento da tenere in caso di emergenza	12
8.2.	Primo soccorso	12
8.3.	Incendio e gestione dell'emergenza	12
8.4.	Evacuazione	13
8.5.	Implementazione del DUVRI	13
8.6.	Ulteriori disposizioni	13
9.	COSTI DELLA SICUREZZA	14



1. SCOPO

Questo documento contribuisce ad assolvere alle indicazioni di cui all'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 9 aprile 2008, dove il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, promuove la cooperazione e il coordinamento tra committente e appaltatore attraverso l'elaborazione di un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da *interferenze*. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

Questo documento è stato redatto a cura dell'ARPA Sardegna per dare indicazioni operative e gestionali per prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di "interferenza" ossia nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

La valutazione del rischio da interferenze è stata effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Le disposizioni oggetto di questa valutazione non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi; pertanto per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta".

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla stazione appaltante.

2. MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il presente documento, che contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'appaltatore e quelle svolte dai lavoratori dell'ARPAS e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, viene condiviso dagli RSPP e sottoscritto dai Datori di Lavoro. Questi ultimi si impegnano a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano.

Durante lo svolgimento delle attività previste nell'appalto, qualora si renda necessario apportare varianti, per garantire la sicurezza del lavoro, oppure in caso di interventi straordinari, il presente documento potrà subire modifiche e integrazioni. Il piano operativo della ditta appaltatrice dovrà tenere conto di quanto descritto nel presente DUVRI.



3. SOGGETTI

3.1. Azienda committente

Denominazione	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna
Rappresentante legale	Bruno Simola
Tipo di attività	Opera per la promozione dello sviluppo sostenibile e per la tutela e miglioramento della qualità degli ecosistemi naturali e antropizzati. Supporta le autorità competenti in materia di programmazione, autorizzazione e sanzioni in campo ambientale. Svolge funzioni di controllo delle fonti di pressioni ambientali e monitoraggio dello stato dell'ambiente determinato dal livello di qualità delle diverse matrici.
Indirizzo della sede legale	Via Palabanda 9 – 09123 Cagliari
Part. IVA e Cod. Fisc.	P.IVA 03125760920 – Codice fiscale 92137340920
Telefono	070/271681 – 070/67881
Fax	070/271402
URL	http://www.sardegnaambiente.it/arpas/

3.2. Azienda ospitante

Denominazione	Direzione Generale Agenzia Regionale per il Distretto Idrografico della Sardegna – Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità (di seguito ARDIS)
Responsabile dell'Azienda Ospitante	
Tipo di attività	
Indirizzo	Via San Simone, 60 - Cagliari
Part. IVA e Cod. Fisc.	
Telefono	
Fax	
URL	

3.3. Azienda appaltatrice

Denominazione	
Ruolo	
Ragione sociale	
Legale Rappresentante	
Indirizzo	
Part. IVA e Cod. Fisc.	
Telefono	
Fax	-
URL	-
Posizione CCIAA	-
Posizione INPS	-
Posizione Cassa Edile	-



4. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Tipologia e oggetto dell'Appalto:			
	Fornitura		Fornitura e posa in opera
X	Servizi		Lavori
	Attività Intellettuali		Altro
Sede: Direzione Generale Agenzia Regionale per il Distretto Idrografico della Sardegna – Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della siccità (ARDIS) – via San Simone 60 - Cagliari			
Durata dell'appalto	9 mesi		
Orario di attività presunto	Dal lunedì al venerdì dalle 8,00 alle 14,00. Martedì e Mercoledì anche dalle 15,00 alle 18,00		
Presenza di altri appaltatori	<input type="checkbox"/> SI X NO <input type="checkbox"/> Da definire		

4.1. Descrizione sintetica delle attività dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di servizio di digitazione ossia l'acquisizione dei dati delle misure termopluviometriche da supporto cartaceo a supporto elettronico, degli Annali Idrologici della Sardegna presenti negli archivi dell'ARDIS di Cagliari che risulta suddiviso in:

- a) digitazione bozze degli Annali Idrologici 1942-1947;
- b) digitazione bozze degli Annali Idrologici 1948-1949;
- c) digitazione dati dai registri termometrici 2002-2006;

Per ulteriori specifiche informazioni si rimanda al capitolato speciale d'appalto - lotto n° 2 parte tecnica.

4.2. Ubicazione delle attività

L'azienda appaltatrice opererà presso la sede dell'ARDIS all'interno dell'edificio sito all'ottavo piano di via San Simone, 60 – Cagliari, dal lunedì al venerdì in orario di apertura degli uffici e secondo gli orari concordati.

Per lo svolgimento dei lavori, l'azienda appaltatrice dovrà utilizzare attrezzature, macchine e materiali in propria dotazione.

4.3. Coordinamento delle Fasi Lavorative

Ai fini di quanto previsto dal presente articolo e ai fini della pratica concreta della prescrizione di coordinamento e cooperazione prevista dall'art. 26 D.Lgs 81/08, previe riunioni fra la committente, l'ospitante e l'azienda appaltatrice in funzione delle varie fasi delle attività cui trattasi, verrà individuato uno specifico "dettaglio di coordinamento" indicante i soggetti responsabili dell'attuazione di quanto previsto dal presente articolo.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.



5. OBBLIGHI DELL'AZIENDA APPALTATRICE

L'ARDIS, quale azienda ospitante, in ottemperanza all' art. 26 D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, oltre a considerare i rischi generali e specifici esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice si troverà ad operare, dichiara le misure di prevenzione e di emergenza adottate, con lo scopo di realizzare una efficace cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dei rischi, dovute alle interferenze che si potrebbero verificare nei luoghi e nei tempi di attività dell'ente.

In particolare l'azienda appaltatrice deve:

- 1) adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'azienda ospitante;
- 2) rispettare scrupolosamente le procedure interne dell'azienda ospitante e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali.
- 3) fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nella struttura e delle procedure gestionali generali e specifiche applicabili alle singole attività eventualmente interferenti.

Nel rispetto di quanto sopra, è obbligo per l'azienda appaltatrice:

- fornire istruzione tecnica al proprio personale prima dell'inizio delle attività ed accertarsi che i lavori non ledano l'incolumità fisica propria e del personale dell'azienda ospitante;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- Il titolare dell'Azienda appaltatrice, successivamente all'aggiudicazione, avrà cura di informare e formare i propri dipendenti rispetto alle disposizioni relative al piano di emergenza.
- munire il personale occupato di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- comunicare preventivamente l'elenco del personale impiegato nelle attività d'appalto
- comunicare al referente ARPAS e al coordinatore presso l' ARDIS eventuali variazioni relative al personale che interviene nel servizio al fine di prenderne conoscenza ed effettuare l'obbligato riconoscimento;
- non ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro; la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza;
- non usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'azienda ospitante;
- L'impresa assegnataria e il proprio personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte dall'azienda ospitante durante l'espletamento del servizio.

In caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, il personale dell'azienda appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza che verrà comunicato al momento dell'inizio delle attività.



L'Azienda appaltatrice è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:	obbligo al rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
obbligo di rimozione rifiuti:	obbligo di gestione dei rifiuti di qualsiasi tipo derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere riguardo, precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.
Obbligo su utilizzo macchine e attrezzature:	tutte le macchine, le attrezzature, mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere conferite dalla Azienda appaltatrice; è fatto assoluto divieto al personale dell'Azienda appaltatrice di usare attrezzature dell' Azienda ospitante al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisori;

In caso di emergenza, l'azienda appaltatrice ha l'obbligo di seguire scrupolosamente le misure e i provvedimenti indicati nel piano di emergenza e di informare e formare i propri lavoratori del contenuto del piano di emergenza e verificarne il corretto apprendimento e la rigida applicazione.

5.1. Obblighi dei lavoratori dell'Azienda appaltatrice

Il personale della ditta assegnataria, per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'azienda ospitante:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro ove previsto.
- deve poter essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte art. 18 lettera u) nonché dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;
- non deve fumare
- prima dell'inizio dei lavori deve attuare tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dalla ditta di appartenenza;
- Nei casi previsti deve indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);

6. ADEMPIMENTI DELL'AZIENDA OSPITANTE

- 1) L'operatore dell'accettazione avrà cura di identificare i lavoratori dell'impresa attraverso la verifica di un documento d'identità.
- 2) Il RSPP avrà cura di consegnare al titolare dell'impresa il piano di emergenza e di evacuazione della struttura indicante le vie di esodo, il punto di raccolta nonché i riferimenti degli addetti al primo soccorso e degli addetti alla gestione delle emergenze a cui l'impresa dovrà rivolgersi in qualsiasi momento occorra la loro presenza.
- 3) Il Responsabile avrà cura di informare, con l'apposita nota l'azienda appaltatrice, circa gli eventuali rischi presenti all'interno della struttura.



7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26, COMMI 2 E 3 DEL D.LGS 81/08).

Per ciascuna fase di lavoro sulla base delle informazioni raccolte durante gli incontri e i sopralluoghi e quelle contenute nel capitolato di appalto sono stati analizzati i rischi da interferenze e sono state individuate le relative misure di prevenzione.

7.1. Principali rischi presenti sui luoghi di lavoro

7.1.1. Rischi per la sicurezza

- Rischio di scivolamento, caduta, inciampo;
- Rischio elettrico;
- Rischio di incendio;
- Rischio legato alla movimentazione di carichi;
-

7.1.2. Rischi per la salute

- Rischio di inalazione, contatto cutaneo, ingestione sostanze pericolose (agenti chimici/biologici)

7.1.3. Rischi di tipo organizzativo

Descrizione	Misure di Prevenzione	Provvedimento Adottato
I lavori oggetto di appalto sono eseguiti all' interno del luogo di lavoro dell'Azienda ospitante	Ogni attività interna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra il Referente di contratto o suo delegato e i responsabili della sicurezza dell'azienda ospitante.	I lavori sono svolti all'interno degli uffici della dell'azienda ospitante, durante l'orario concordato in locali appositamente individuati.

Assicurare il rispetto di procedure di accesso e di lavoro per non compromettere le condizioni di sicurezza e salute delle attività in essere.

E' espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà dell'azienda ospitante.



7.2. Identificazione dei rischi da interferenza

7.2.1. Presenza e spostamenti all'interno degli edifici. Rischio di scivolamento, caduta, inciampo. Rischio di contatto con sostanze pericolose	
POSSIBILI INTERFERENZE	<p>Presenza di ingombri o materiale pericoloso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strumentazione elettrica/elettronica - Arredi - Archivi cartacei - Inalazione, contatto cutaneo con materiali pericolosi (agenti chimici/biologici) <p>Presenza di cavi elettrici o di connessione hardware – pavimenti bagnati o scivolosi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Postazioni di lavoro con connessioni distanti - Effettuazione di operazioni di pulizia, igienizzazione, disinfestazione.
EVENTO/DANNO	<ul style="list-style-type: none"> - Urti / lesioni da taglio - Caduta materiali - Schiacciamento - Scivolamento, caduta - Contatti con componenti di alta o bassa temperatura
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	<p>Misure comportamentali per l'appaltatore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prima di accedere ai locali controllare gli spazi e la presenza di eventuali ingombri, compresi i cavi. - Evitare di mangiare, bere, fumare nei locali in cui si svolge l'attività lavorativa - Prestare attenzione a non urtare eventuali oggetti depositati a terra o sporgenti. - Ridurre al minimo la produzione e l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, utilizzando tecniche e attrezzature idonee. - L'impiego di prodotti chimici e toner da parte dell'impresa deve avvenire secondo le specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica delle attrezzature utilizzate. Riferirsi sempre alle schede di sicurezza delle sostanze chimiche impiegate. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all' impiego delle suddette sostanze. - Disporre di guanti di protezione oppure usare mezzi meccanici idonei <p>Misure comportamentali per il personale dell'azienda ospitante</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tenere ordinati e puliti i locali; non lasciare materiali ingombranti lungo i normali percorsi pedonali e/o le vie di fuga. - Avvisare il personale dell'appaltatore in caso di attività pericolose. - Impedire l'ingresso ai locali se vengono notate situazioni di scarsa sicurezza nel trasporto o nell'utilizzo di attrezzature o di altro materiale. - Effettuare possibilmente le operazioni di pulizia e igienizzazione in orari diversi dal normale orario di lavoro



7.2.2. Utilizzo di apparecchiature elettriche ed elettroniche. Rischio elettrico. Rischio di incendio.	
POSSIBILI INTERFERENZE	<p>Presenza di altro personale</p> <ul style="list-style-type: none"> - personale dell'azienda ospitante - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e visitatori
EVENTO/DANNO	<ul style="list-style-type: none"> - Elettrocuzione - Intralci/ rischio di inciampo. - Rischio di incendio
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	<p>Misure comportamentali per l'appaltatore</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gli interventi su apparecchiature, impianti, attrezzature, che espongono a rischio di elettrocuzione, devono essere sempre eseguiti da persone esperte e qualificate, con impianti e/o attrezzature fuori tensione, previa autorizzazione da parte del Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'azienda ospitante utilizzando : <ul style="list-style-type: none"> - DPI specifici (guanti e pedane isolanti ecc.) - Utensili e attrezzature idonei all'uso sia per la sicurezza dell'operatore che per l'impianto o attrezzatura; - Procedure di sicurezza e misure precauzionali a garanzia di tutti i soggetti interessati; - Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi. - Collegare le apparecchiature esclusivamente alle prese indicate dal referente dell'azienda ospitante - Non lasciare cavi liberi sul pavimento in zone di passaggio. - Non sovraccaricare le prese multiple. - Utilizzare solo prolunghe e prese multiple a norma. - Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo. - Individuare i pericoli di incendio; ridurre le cause di accensione di incendi, individuare le vie di esodo anche se non segnalate. - Accertarsi della presenza di idonei mezzi estinguenti - Divieto di fumare - Disconnettere le apparecchiature dalla rete elettrica alla fine di ogni sessione di lavoro.



7.2.3. Movimentazione di attrezzature, e materiali di lavoro all'interno degli edifici (utilizzo di carrelli o transpallet manuali)	
POSSIBILI INTERFERENZE	Presenza di altro personale <ul style="list-style-type: none">- personale dell'azienda ospitante- altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e visitatori
EVENTO/DANNO	<ul style="list-style-type: none">- Urti a persone o cose- Caduta di oggetti o materiali
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	Misure comportamentali per l'appaltatore <ul style="list-style-type: none">- Movimentare materiale, attrezzature ecc., con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili per evitare cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute umana e l'integrità dei beni dell'azienda ospitante;- Attenersi alla segnaletica di sicurezza ed alla cartellonistica presente- In caso di utilizzo di ascensori o montacarichi assicurarsi che il carico non possa venire in contatto con le pareti delle cabine degli stessi o possa disturbarne il regolare funzionamento. Non superare, per nessuna ragione, il massimo carico consentito.- In caso si debba trasportare un carico attraverso passaggi a uso promiscuo quali rampe, corridoi, ecc., dare sempre la precedenza ai pedoni.- Non ingombrare le vie di fuga.- Non lasciare materiale e attrezzature lungo le vie di transito. Misure comportamentali per il personale dell'azienda ospitante <ul style="list-style-type: none">- Non ostacolare la movimentazione dell'apparecchiatura o del materiale.- Liberare le vie di passaggio da eventuali ostacoli,

8. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

8.1. Comportamento da tenere in caso di emergenza

Il personale dell'azienda appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza. E' doveroso:

- non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone;
- non utilizzare attrezzature antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate autorizzazioni/istruzioni.

8.2. Primo soccorso

L'Azienda appaltatrice deve dotare il proprio personale di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03. Comportamento di sicurezza:

Nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenire solo se in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.

Utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.

Chiamare il 118 Pronto Soccorso.

8.3. Incendio e gestione dell'emergenza



Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno dell'azienda ospitante è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco.

Comportamento di sicurezza:

- Soltanto in caso di piccolo incendio cercare di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandosi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.
- Chiudere la finestra ed uscire chiudendo la porta.
- Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- Prelevare possibilmente una planimetria dal muro.
- Dare l'allarme e uscire seguendo le vie di fuga fino al punto di ritrovo mantenendo la calma.
- Recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- Avvertite i Vigili del Fuoco – 115.
- Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

8.4. Evacuazione

Il personale dell'azienda appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- non portare con sé oggetti ingombranti o pericolosi;
- non correre, spingere o gridare;
- non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- non usare in nessun caso ascensori o montacarichi;
- attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio.

8.5. Implementazione del DUVRI

All'azienda appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell'eventualità si manifestassero situazioni non espressamente previste nel presente documento. Successivamente all'aggiudicazione, l'azienda appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all'effettuazione di un'adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo entrambe disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

8.6. Ulteriori disposizioni



Le attrezzature, i macchinari, le utensilerie e i materiali dovranno essere scaricati nella zona delimitata e riservata.

E' fatto obbligo all'azienda appaltatrice di provvedere in proprio, previa informativa al Responsabile dell'azienda ospitante e al Responsabile dell'azienda committente, a segnalare altri movimenti o circostanze che possono causare ulteriori eventuali rischi durante il trasporto di attrezzature, materiali, utensilerie e/o lo svolgimento dei lavori.

Eventuali altre situazioni critiche o anomalie che dovessero verificarsi durante lo svolgimento dei lavori e non previste dal presente documento, dovranno essere oggetto di specifiche misure condivise nell'ambito del coordinamento dei lavori.

I lavoratori dell'Azienda appaltatrice, avranno cura di procedere con estrema cautela e attenzione secondo le modalità e in attuazione delle procedure di lavoro più adeguate al tipo di intervento da svolgere e dovranno operare utilizzando gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale (DPI).

Per tutto quanto non contemplato nella presente disposizione si fa riferimento agli obblighi contenuti del DVR dell'azienda appaltatrice relativo ai rischi specifici.

Gli operatori dell'azienda ospitante dovranno garantire l'eventuale collaborazione agli operatori dell'azienda appaltatrice e comunque per qualsiasi problematica insorga, dovranno fare riferimento, in specifico al Responsabile dei Lavori.

9. COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

In questo caso i costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, sono relativi **esclusivamente** ai rischi di tipo **interferenziale** e relativi al servizio di cui all'oggetto dell'appalto, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n°3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. L.123/07 e modifica dell'art.3 del D.Lgs.626/94 e art.86 commi 3bis e 3 ter del D.Lgs.163/06."

Per questo tipo di attività si prevedono i seguenti costi aggiuntivi per i rischi di interferenza.

Descrizione sintetica	Descrizione estesa	Unità di misura	Prezzo (Euro)
Formazione sui contenuti del DUVRI	Corso di formazione sui contenuti del DUVRI	A corpo	25
Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento prima dell'esecuzione dell'appalto.	Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del DUVRI; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà.	A corpo	25

